

Luigi Nono, di ritorno da Budapest, descrive la situazione musicale in Ungheria

Alla scoperta del nuovo

Un confronto con gli altri Paesi socialisti - Le più recenti tendenze - Il rapporto tra avanguardia e tradizione - La didattica

Da anni seguono con interesse l'attività musicale del Paese socialista. Ricordo i miei continui viaggi a Cuba e ogni volta sono rimasto felicemente sorpreso da nuovi e giovanissimi compositori, collettivi musicali...

Queste le domande

Al primi di ottobre Nono ha trascorso una settimana a Budapest, durante il Festival di musica contemporanea. Una serata era dedicata a musiche sue, il canto sospeso e Come una ola de fuerza y luz...

Nonno abbiamo posto alcune domande su questa sua esperienza ungherese e sulla musica e dintorni. 1) Grazie soprattutto ai tuoi frequenti viaggi nei Paesi socialisti, sei diventato un attento osservatore di quelle realtà musicali. Puoi dirci qualcosa sulla situazione?

di intelligenza, con tutti i problemi conseguenti e non solo per il compositore. E lo studio attuale di Bartok che per molti anni fu bandito dai Paesi socialisti, anche nell'Ungheria: penso tra l'altro al Bartok del 3° e 4° Quartetto o alla Sonata per 2 pianoforti e percussioni...



Luigi Nono

Insieme funzionava, limitatamente, anche uno studio sperimentale elettronico presso il ministero delle arti, e un privato di P. Pongracz. L'interesse cresceva, o alcuni compositori si recarono all'estero, per studiare questo nuovo mezzo. Dal 1975 la Radio di Budapest ha istituito lo studio elettronico...

filosofia, di lettere. Composizione, musicologia, estetica, sociologia, scultori sono magari strumentalmente intrecciati. Quanto si sta realizzando e sperimentando in tal senso, ci può essere molto utile per conoscere meglio il rapporto tra conservazione e rinnovamento culturale.

Obraztsov inaugura «Milano aperta»

Don Giovanni in cielo a tempo di jazz

Successo al Manzoni per le creature di legno del celebre Teatro di Mosca. Innumerevoli combinazioni di movimenti

MILANO — Don Giovanni è un giovane dal grande occhio e dai lunghi baffi quasi da gatto con un costume di raso e velluto rosso. Porta una chitarra a tracolla per fare la serenata a Siviglia, nell'anno 1577, a Donna Anna, spagnola focosa, di cui è innamorato. Ma il padre della ragazza, che lui uccide e alla cui memoria viene costruita una statua di pietra, si vendica trascinandolo con sé nell'Inferno.



Un burattino del «Don Giovanni» messo in scena da Obraztsov.

Gli autori Litvanov, Bardina e Gerd hanno liberamente preso spunto da una delle figure più emblematiche della letteratura europea, quel Don Giovanni cui si ispirarono, tra gli altri, Tasso de Molinar, Molière o Byron. L'adattamento delle sue vicende sentimentali-esistenziali in un «musicale» inteso a parodiare i generi letterari (e spacciacolori) più diversi: il romantico, il poliziesco, il folcloristico, l'epico, l'erotico, il lirico e il tragico.

Don Giovanni, dunque, giunge all'Inferno dove bolle nel fuoco eterno con gli altri dannati: ma ne fugge ben presto, per tornare un'America a tempo di jazz e di rock, dove, naturalmente, seduce una bella ragazza e trova un nemico che da questo momento lo inseguirà ovunque con la pistola. In-

zia così a peregrinare per il mondo da una Russia agricola dove anche le mucche lo amano, a un'Italia da cartolina illustrata con una famiglia che rivendica il delitto d'onore, senza tralasciare una tappa in Oriente, nelle isole incantate della Polinesia, nel Messico Infuocato, nel Giappone cerimonioso e tragico, ovunque lasciando a comando una donna, ben contenta di esserlo, mentre la fila degli inseguitori si ingrossa sempre di più. Naturalmente, però, il cerchio si chiude: Don Giovanni, tornato in Spagna, dove la sua immagine e quella di Donna Anna vengono sfruttate a fini turistici, muore definitivamente, ucciso da parecchie revolverate davanti alla casa dell'amata; una botta del destino. Il pubblico, però, partecipa per lui; anche Obraztsov, del resto, è alla fine, per pretesto di averlo, comunque, molto amato, e in contrasto con una morale codina, fa scendere un angioletto diritto dal cielo per portare l'anima di Don Giovanni in paradiso. Gli «interpreti» di questo

PROGRAMMI TV

- Rete uno
12,30 NOVA: GLI INGEGNERI DELLA GENETICA (colori)
13 TUTTILIBRI - Settimanale di informazione libraria (colori)
13,30 TELEGIORNALE
14 SPEDIZIONE IN PAGAMENTO (colori)
14,25 UNA LINGUA PER TUTTI: l'italiano
17 L'AQUILONE - Fantasia di cartoni animati (colori)
17,15 DI JAZZ IN JAZZ con Sabina Guzzini
18 ARMENTI - Frottole per una regione (colori)
18,30 VOCI DELL'OCCLUDETO - Foga e Jogh (colori)
18,50 L'OTTAVO GIORNO - Scrittori italiani contemporanei di ispirazione cristiana (colori)
19,20 OMER FERIA: «Abasso le tasse», telefilm (colori)
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (colori)
20 TELEGIORNALE
20,40 LE AVVENTURE DI UN AMERICANO TRANQUILLO GREGORY PECK: «Un uomo senza scampo», regia di John Frankenheimer, con G. Peck, Tuesday Weld, Estelle Parsons
22,20 «ACQUARIO» - In studio Maurizio Costanzo (colori)
23 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO (colori)
Rete due
12,30 VEDO, SENTO, PARLO: Sette contro sette (colori)
13 TG2 ORE TREDICI
13,30 EDUCAZIONE E REGIONI - Esperienze a confronto (colori)
17 TV 2 BAGAZZI: Fred Bassetto, cartone animato (colori)
17,10 SIMPATICHE CANAGLIE - Comiche degli anni Trenta (colori)
17,25 MARIOLINO E LA CITTA' (colori)
18 ECOLOGIA E SOPRAVVIVENZA - Gli ecosistemi
19,30 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA (colori)
19,50 SPAZIO LIBRO: I programmi dell'accesso
19,55 BUON SERA CON RENATO RASCHEL, regia di Kicco Mauri Cerrato (colori)

- 19,45 TG2 STUDIO APERTO
20,40 UNA TRAGEDIA AMERICANA, di Theodore Dreiser, con Warner Bentivegna, Giuliana Lojdic, Verna Lisa, Lilla Brignone, Luigi Vanucchi; regia di Anton Giulio Majano
PRIMA PAGINA - Ingrandimenti dell'informazione quotidiana (colori)
23 SORGENTE DI VITA - Vita e cultura ebraica
23,30 TG2 STANOTTE
Svizzera
Ore 17,50: Telegiornale; 17,55: Per i più piccoli: «Mariolino e le buone maniere»; «Ciao Arturo»; 18,25: Retour en France; 18,30: Telegiornale; 19,25: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: «L'acqua passata»; 21,20: La Scala; 22,05: Telegiornale; «Il colpo alla banca di Rochy Point»; 23,20: Telegiornale.
Capodistria
Ore 20: L'angelino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: «I segreti dell'Adriatico»; 21,05: «La maschera»; 22: Passo di danza: «La storia dell'ape»; «La Valse».
Francia
Ore 13,25: Rubrica giornalistica; 13,50: «Typhelle et Tourteron»; 15: «Intrigo al Congo», film con Virginia Mayo, Peter Lorre, George Nader; 17,25: Cinyda, abbandonata; la famiglia di Kansas City, si rifugia a Licurgo, dove «conquista» la protezione dello zio, proprietario della fabbrica in cui lavora, e conosce una ragazza, Roberta, che si innamora di lui. Ma l'ambizione più sfrenata induce Cinyda ad orientare le sue mire verso una ricca ereditiera, dimenticando Roberta, diventata per un istante quasi inimmortale, poiché in attesa di un figlio. A questo punto Cinyda comincia a meditare un delitto.
Montecarlo
Ore 18,50: Telegiornale; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Telegiornale; «Al banco della difesa», «In nome della legge»; 21: Film: «Orizzonti perduti», con Jane Wyatt, Ronald Colman, regia di Frank Capra; 22,35: Notiziario; 23,30: Montecarlo sera.

OGGI VEDREMO

- Un uomo senza scampo (Rete uno, ore 20,40)
Va in onda questa sera per il ciclo dedicato a Gregory Peck il film girato da John Frankenheimer nel '70, Un uomo senza scampo. Questa la trama: un anziano scienziato del Tennessee, Harry Tawes, conduce una vita grigia e mediocre. Ma eccolo che a scuoletta dalla sua platea esistenziale giunge Alma, una giovane donna che si dichiara innamorata di lui. L'anziano scienziato non si rende conto che in realtà Alma si serve di lui per trafficare di contrabbando e quando si accorge dell'inganno è troppo tardi: la moglie e la figlia lo abbandonano. Harry Tawes rimane solo. Questa volta l'americano tranquillo Gregory Peck, che è il protagonista del film, lascia in ombra le qualità dell'attore. Non più soprassalti di audacia nei momenti difficili, non più atti eroici che rovesciano inaspettatamente le situazioni, bensì l'accettazione di un'esistenza grigia e mediocre.
Acquario (Rete uno, ore 22,20)
La cantante Orietta Berti sarà l'ospite della seconda puntata di Acquario in onda questa sera. La trasmissione condotta in studio da Maurizio Costanzo, è curata dallo stesso Costanzo, da Pierluigi Adamo e Paolo Gazzara.

- Anche noi abbiamo un Travolta!
MILANO — In un'atmosfera a metà strada fra il ridanciano e il salottiero, assediato dai cronisti delle radio libere e dai giornalisti della carta stampata adibita soprattutto a frivolezze varie, Adriano Celentano ha presentato venerdì sera i suoi ultimi due prodotti, un disco e un film, che portano entrambi lo stesso titolo: Geppo il folle. Come dire che l'uno è di sostegno all'altro, e tutti e due cercano di sfondare sul mercato internazionale, soprattutto Francia, Germania e Stati Uniti. Per comprensibili ragioni di carattere spettacolare, l'attenzione dei più si è ben presto soffermata sulla produzione cinematografica. Perché non anticipi mai la trama dei tuoi film? Perché non mi piacciono quei registi che non vedono l'ora di spifferare tutto in un modo o un altro, tagliando al pubblico ogni possibilità di sorpresa. Geppo il folle si muove sulla stessa falsariga de La febbre del sabato sera? Io sono un famoso ammiratore di John Travolta: posso dire che il suo film è più naturale, non è così «datato» come quello di Travolta. Nel mio film Geppo, che è interpretato da me, è il cantante n. 1 d'Europa che vuole diventare anche n. 1 d'America. Ci sono per caso riferimenti autobiografici? Perché nei tuoi film fai tutto tu: il produttore, il regista, l'interprete principale? Perché un film è prodotto e me piace intervenire in ogni particolare della sua costruzione. Non ti pare di essere un po' troppo individualista? Individualista? Che cosa vuol dire? Come regista, chi ti piacerebbe dirigere? Ho in mente un cast favoloso: Anthony Quinn, Marlon Brando e Renato Pozzetto. Magari un giorno mi riuscirà di fare un film con loro, volentieri. Ma non voglio ripetermi una parte anche per me, ovviamente. E come attore, da chi ti piacerebbe essere diretto? Da nessuno, perché non conosco alcun regista che possa dare sufficienti garanzie di rispetto per lo spirito del mio scritto da altri, magari da me. Vai a rivedere i tuoi film? Certo, ci vado sempre al meno 18 volte... Mi piace os-

A colloquio (semiserio) con Celentano

Anche noi abbiamo un Travolta!

MILANO — In un'atmosfera a metà strada fra il ridanciano e il salottiero, assediato dai cronisti delle radio libere e dai giornalisti della carta stampata adibita soprattutto a frivolezze varie, Adriano Celentano ha presentato venerdì sera i suoi ultimi due prodotti, un disco e un film, che portano entrambi lo stesso titolo: Geppo il folle.

Capodistria

Francia

Montecarlo

Una singolare «Traviata» con Michael Aspinall

Quando Violetta è un maschio nerboruto

Le divertite reazioni del pubblico, ma fino ad un certo punto

IL PRESIDENTE RENDE NOTO

che l'Istituto, con riferimento all'avviso di gara pubblicato il 4 ottobre 1978, «stato alla gara di appalto delle opere di completamento, ristrutturazione e recupero funzionale di un'ala dell'edificio sito in Torino - Corso Unione Sovietica, angolo via San Marino, da destinare a Casa Protetta per Anziani, comunica che il tempo utile per il ricevimento delle domande di partecipazione entro il 15 dicembre 1978 sarà chiuso entro il 3 novembre 1978. Conseguentemente gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 15 dicembre 1978 anziché entro il 31 novembre 1978. Ferme ed invariate le altre parti dell'Avviso di Gara.

ISTITUTO DI RIPOSO PER LA VECCHIAIA

IL PRESIDENTE RENDE NOTO
che l'Istituto, con riferimento all'avviso di gara pubblicato il 4 ottobre 1978, «stato alla gara di appalto delle opere di completamento, ristrutturazione e recupero funzionale di un'ala dell'edificio sito in Torino - Corso Unione Sovietica, angolo via San Marino, da destinare a Casa Protetta per Anziani, comunica che il tempo utile per il ricevimento delle domande di partecipazione entro il 15 dicembre 1978 sarà chiuso entro il 3 novembre 1978. Conseguentemente gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 15 dicembre 1978 anziché entro il 31 novembre 1978. Ferme ed invariate le altre parti dell'Avviso di Gara.

AMPLIATA LA LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE

La libreria dell'automobile, in corso Venezia, 43 a Milano, è stata ampliata per contenere e poter meglio esporre le molte cose interessanti di cui dispone. E' un grande magazzino di libri. Infatti, alla libreria dell'automobile si può trovare quanto di più dettagliato esiste sull'automobilismo e motociclismo sia antico che moderno. Meravigliosi volumi che raccontano la storia dello sport prestigioso come automobilistiche. Altri che descrivono il «corpo» e l'anima «m» delle più belle vetture d'epoca e dei tempi nostri. Volumi che rievocano e ci fanno rivivere tutte le gare automobilistiche che si sono svolte nel mondo, altri che ricordano e illustrano la vita dei piloti che hanno dato tutto a quell'affascinante mondo dello sport automobilistico e motociclistico ed altri ancora che insegnano come riparare i più diffusi tipi di auto e moto. Inoltre: guide ai paesi di tutto il mondo, bellissimi volumi illustrati degli angoli più pittoreschi, guide ai campeggi, libri guida per i futuri piloti, costi chilometrici per chi viaggia per lavoro e per il tempo libero, una «mappa» di carte stradali, dettagliatissime, aggiornate, economiche e meno.

CONCLUSO IL SALONE DEI COMICS

LUCCA — Con la premiazione dei vincitori per i vari settori si è conclusa sabato «Lucca Comics & Games», il Salone internazionale dei comici e del cinema di animazione, che per tutta la giornata ha visto proiezioni ed incontri. Questi i premiati che hanno ricevuto il «Yellow Kid», una statuetta ispirata al noto bambino giallo: Milo Manara per l'evoluzione grafica; Ciniola Ghigliani per lo impegno civile dei suoi racconti; l'editore Ottaviano per la coerenza culturale e politica; l'inglese Harry North per l'incisività del segno; l'argentino Carlos Trillo per la inventiva delle sceneggiature; nonché la rivista belga A Suture.